



## Whistleblowing

Implementazione e supporto nella gestione del processo di segnalazione degli illeciti

Le novità introdotte dal D.Lgs. 24/2023 in attuazione della Direttiva (UE) 2019/1937



## Aspetti chiave del Decreto

L'istituto del **"Whistleblowing"** è riconosciuto come strumento fondamentale nell'emersione di illeciti; per il suo efficace operare è però cruciale assicurare una protezione adeguata ed equilibrata ai segnalanti. In tale ottica, al fine di garantire che i soggetti segnalanti siano meglio protetti da ritorsioni e conseguenze negative, e incoraggiare l'utilizzo dello strumento, in Italia è stato approvato il **D.Lgs. n. 24 del 10 marzo 2023** a recepimento della Direttiva (UE) 2019/1937 riguardante la protezione delle persone che segnalano violazioni.

Il decreto, persegue l'obiettivo di rafforzare la **tutela giuridica delle persone che segnalano violazioni** di disposizioni normative nazionali o europee, che ledono gli interessi e/o l'integrità dell'ente pubblico o privato di appartenenza, e di cui siano venute a conoscenza nello svolgimento dell'attività lavorativa.

La norma trova applicazione nei confronti dei soggetti privati che nell'ultimo anno hanno impiegato almeno 50 lavoratori, dei soggetti operanti in specifici settori e nei confronti dei soggetti pubblici.



### Ambito oggettivo di applicazione

Il decreto disciplina la **protezione delle persone che segnalano violazioni**, ovvero comportamenti, atti od omissioni **che ledono l'interesse pubblico o l'integrità dell'amministrazione pubblica o dell'ente privato**, quali principalmente:

- **illeciti amministrativi, contabili, civili o penali;**
- commissione di **reati presupposto del D.Lgs. 231/01** oppure **mancata osservanza dei presidi di controllo previsti dai Modelli 231;**
- **atti od omissioni** che ledono gli **interessi finanziari dell'Unione**, o riguardanti il mercato interno;

di cui siano venute a conoscenza in un contesto lavorativo pubblico o privato.



### Ambito soggettivo di applicazione

Le **persone segnalanti beneficiano di protezione a condizione che abbiano avuto fondati motivi di ritenere che le informazioni segnalate fossero vere al momento della segnalazione e che tali informazioni rientrassero nell'ambito di applicazione del Decreto.**

La tutela e la protezione è estesa a tutti i soggetti collegati in senso ampio all'organizzazione e/o alla persona del segnalante:

- **lavoratori dipendenti pubblici e privati;**
- **lavoratori autonomi;**
- **volontari e tirocinanti, retribuiti e non retribuiti;**
- **azionisti e membri degli organi di amministrazione, direzione o vigilanza delle imprese;**
- **persone che lavorano sotto la supervisione e la direzione di appaltatori, subappaltatori e fornitori.**



### Canali interni per la segnalazione

È richiesto alle società di istituire canali interni per ricevere le segnalazioni, progettati, realizzati e gestiti in modo tale da garantire la riservatezza dell'identità del segnalante e la protezione degli eventuali terzi citati nella segnalazione. La gestione del canale interno deve essere affidata a un ufficio interno autonomo dedicato, ovvero a un soggetto esterno autonomo, sempre specificamente formato.

## Principali novità introdotte dal Decreto

La maggioranza delle organizzazioni in Italia ha implementato dei canali di Whistleblowing per rispondere alle previsioni dell'art. 6 del D.Lgs. 231/01, così come previste dalla Legge n. 179 del 2017.

Vengono riportate, di seguito le principali novità cui dovranno adeguarsi anche le società che hanno già un sistema di *Whistleblowing compliant* alle previsioni dell'art. 6 del D.Lgs. 231/01.



### Oggetto delle segnalazioni

Oltre alle condotte che potrebbero integrare la commissione di uno o più reati rilevanti ex D.Lgs. 231/01 o costituire una **violazione del Modello 231**, sono meritevoli di tutela anche i soggetti che segnalano **condotte** che costituiscono **violazione della normativa nazionale o europea**.



### Destinatari delle segnalazioni

La gestione del canale di segnalazione deve essere affidata ad una persona o ad un **ufficio autonomo dedicato**, con personale specificamente formato per la gestione del canale interno di segnalazione, o ad un **soggetto esterno**, in possesso delle medesime caratteristiche.



### Soggetti Segnalanti

La figura del whistleblower non coincide più con la figura del lavoratore subordinato. Il decreto **estende la tutela anche ad una serie di figure nuove** (es. stageur, tirocinanti, facilitatori, collaboratori coordinati e continuativi, oltre che azionisti e persone con funzioni di amministrazione, direzione, controllo).



### Tutela della riservatezza e trattamento dei dati

Vengono definiti chiari requisiti per la tutela della riservatezza e trattamento dei dati:

- i **dati personali** che non sono utili al trattamento della segnalazione vanno **cancellati** immediatamente;
- il canale interno implementato per la gestione delle segnalazioni deve essere sottoposto a **DPIA**;
- la conservazione dei dati non deve andare **oltre i 5 anni**.



### Tempistiche gestione della segnalazione

Vengono definire tempistiche precise per la gestione della segnalazione:

- avviso di ricevimento della segnalazione **entro 7 giorni**;
- riscontro alla segnalazione **entro 3 mesi**.



### Modalità effettuazione segnalazioni

- In forma **scritta**: anche con modalità informatiche.
- In forma **orale**: attraverso linee telefoniche o sistemi di messaggistica vocale, ovvero mediante un incontro diretto.

## Tempistiche per l'implementazione/adeguamento dei canali di segnalazione

- **15 luglio 2023**: per le società con più di 250 dipendenti.
- **17 dicembre 2023**: per le società del settore privato da 50 fino a 249 dipendenti.

## Ulteriori considerazioni

In tema di Whistleblowing si segnala che a Luglio 2021 ISO ha emesso la norma 37002:2021 "Whistleblowing management system", che costituisce un primario riferimento per l'implementazione, la gestione,

la valutazione, il mantenimento ed il miglioramento di un sistema di gestione per il whistleblowing all'interno di un'organizzazione.

Un efficace gestione del "Whistleblowing" costituisce inoltre uno strumento utile al perseguimento di tre obiettivi contenuti nell'Agenda 2030 dell'ONU per lo Sviluppo Sostenibile:

- Lavoro dignitoso e crescita economica (ob. #8)
- Città e Comunità Sostenibili (ob. #11)
- Pace, Giustizia e Istituzioni forti (ob. #16)

## Come possiamo supportare i nostri Clienti?

**netWork** mette a disposizione per i propri clienti una serie di servizi per coprire a 360 gradi tutte le necessità delle aziende in merito al **Whistleblowing**. Nello specifico siamo in grado di supportarvi con i seguenti strumenti:

- Piattaforma **segnalasicuro.eu**, soluzione applicativa che consente di segnalare le violazioni di disposizioni normative nazionali o dell'Unione europea che ledono l'interesse pubblico o l'integrità dell'amministrazione pubblica o dell'ente privato da parte di soggetti che nel contesto lavorativo pubblico o privato ne vengono a conoscenza. La soluzione garantisce la riservatezza dell'identità del segnalante, della persona coinvolta e della persona comunque menzionata nella segnalazione, nonché del contenuto della segnalazione e della relativa documentazione e consente la gestione delle segnalazioni nel rispetto della normativa di riferimento. C'è una dashboard facile da usare che mostra lo stato di ogni caso, compresi i punti di azione e le scadenze, per garantire che ogni segnalazione riceva la giusta attenzione e che l'azienda resti conforme alla legge. La soluzione può essere totalmente personalizzata.

**segnalasicuro.eu** può essere fornita in:  
**modalità "fai da te"**, ovvero solo accesso e l'azienda provvederà alla personalizzazione

**Modalità "assistita"**: personalizzeremo la piattaforma con colori, policy privacy, ruoli e tutto quello che serve per rendere la piattaforma perfettamente in linea con l'esigenze dell'azienda

**Servizio di Consulenza legale:** Gianni Dell'Aiuto, avvocato in Roma dal 1994, abilitato al patrocinio in Cassazione dal 2009 è specializzato in diritto aziendale e societario con particolare attenzione alla contrattualistica.

Già da prima dell'entrata in vigore del GDPR ha rivolto la sua attenzione alle problematiche connesse alla sicurezza aziendale; dalla privacy alla L. 231; dall'antiriciclaggio al whistleblowing.

L'Avvocato, dinanzi ad una segnalazione fondata, offre, via email, un parere legale all'azienda sugli step successivi da intraprendere e, comunque, può essere interpellato, sempre tramite email, dal responsabile dell'azienda per tutte quelle segnalazioni che creano indugi o incertezze prima di ricorrere ad Anac.



The screenshot shows the Segnala Sicuro logo at the top. Below it is a blue envelope icon in a circle. The title is "Autenticazione a due fattori". The text below explains that the user's company has enabled two-factor authentication and that a code was sent via email, valid for 15 minutes. There is a text input field with a lock icon and the placeholder "Codice a doppio fattore". Below the field are two buttons: "Esci" (grey) and "Verifica" (orange). Under the "Verifica" button, it says "Reinvia codice" in a smaller font.

## Team segnalasicuro.eu

Segnalasicuro.eu mette a disposizione un **pool integrato di risorse, con competenze specifiche e complementari**, in grado di supportare i propri clienti nella definizione, implementazione e gestione end-to-end del processo di segnalazione (cd. *Whistleblowing*).

Il nostro **team multidisciplinare** è composto da professionisti:

- Esperti di controllo interno e gestione dei rischi;
- Esperti contabili e analisti finanziari;
- Esperti in analisi delle frodi;
- Avvocati esperti di tematiche giuslavoristiche e corporate & compliance;
- Ingegneri, periti e consulenti tecnici;
- Esperti di compliance alle normative anticorruzione, antiriciclaggio, antitrust, contratti pubblici;

**Segnala Sicuro** S-mart IT [User: Alessandro Papini]

**PANNELLO DI CONTROLLO SEGNALASICURO**

Aziende: 4

**Aziende per tipologia di piano**

Tipologia di piano	Percentuale
Unlicensed	75.0%
Premier	25.0%

**Aziende per stato**

Stato della licenza	Percentuale
Prova	25.0%
Attivo	75.0%

Cerca:  Trova corrispondenze + Aggiungere Azienda

Nome dell'azienda	Tenant URL	Piano	Stato della licenza	Creato il	
training	training	Unlicensed (Premier)	Prova 05/12/2023 15:29	20/11/2023	Modificare
S-mart Demo	smartdemo	Premier	Attivo	17/11/2023	Modificare
S-mart	s-mart	Unlicensed (Enterprise)	Attivo	16/11/2023	Modificare
ithikios	ithikiosbase	Unlicensed (Enterprise)	Attivo	16/11/2023	Modificare

Vista da 1 a 4 di 4 elementi Precedente 1 Successivo

2023 © © Tutti i diritti riservati.

## Il Team



**Gianni Dell'Aiuto**, avvocato in Roma dal 1994, abilitato al patrocinio in Cassazione dal 2009. È specializzato in diritto aziendale e societario con particolare attenzione alla contrattualistica.

Ha maturato esperienza all'interno di aziende occupandosi anche di internazionalizzazione in particolare su Panama e Taiwan. È consulente legale degli uffici diplomatici taiwanesi in Italia.

Già da prima dell'entrata in vigore del GDPR ha rivolto la sua attenzione alle problematiche connesse alla sicurezza aziendale; dalla privacy alla L. 231; dall'antiriciclaggio al whistleblowing.

Ha al suo attivo numerose pubblicazioni, tra cui il libro "La protezione dei dati personali".



**Alessandro Papini**, Presidente nazionale di Accademia Italiana Privacy al secondo mandato, esperto di analisi forense e cybersicurezza è DPO certificato UNI11697 Accredia. Formatore esperto sui temi protezione dei dati, cybersicurezza e diritto all'oblio ha scritto il libro "La protezione dei dati personali insieme all'Avv. Gianni Dell'Aiuto. Consulente di varie aziende e consorzi Italiani in merito al whistleblowing e privacy .



**YggubXfc A Ua a c'z** analista, consulente privacy, esperto in sistemi di gestione aziendale, membro qualificato Accademia Italiana Privacy



**Sacha Meiattini**, Data Protection Officer certificato Accredi UNI11697, esperto in sicurezza informatica, membro qualificato Accademia Italiana Privacy



**Francesca Varrati**, Consulente privacy, esperta in servizi giuridici per l'impresa, Membro qualificato Accademia Italiana Privacy



**Francesco Contiz** analista, Data Protection Officer Certificato Accredia UNI11697, esperto in videosorveglianza e sistemi di protezione, membro qualificato Accademia Italiana Privacy